



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2025/2027

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D.lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2018, al paragrafo 8.4 disciplina il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

"Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO E ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1. a Risultanze della popolazione
- 1. b Risultanze del territorio
- 1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3. a Situazione di cassa dell'Ente
- 3. b Livello di indebitamento
- 3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. d Ripiano disavanzo da ri accertamento straordinario dei residui
- 3. e Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) ENTRATE:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- Titoli dell'entrata

b) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

d) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

f) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

g) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, LEGGE244/2007)

h) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. a Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2021)		n° 2004
Popolazione residente al 31.12.2023		n° 1985
di cui: maschi		n° 985
femmine		n° 1016
nuclei familiari		n° 917
Popolazione dal <u>01.01.2024</u> al <u>23.10.2024</u>		
		n° 1992
Nati nell'anno	n° 11	
Deceduti nell'anno	n° 20	
saldo naturale		n° -9
Immigrati nell'anno	n° 58	
Emigrati nell'anno	n° 42	
saldo migratorio		n° 16
di cui		
In età scolare (0/14 anni)		n° 213
In forza lavoro (14/64 anni)		n° 1226
In età adulta (65/74 anni)		n° 298
In età senile (oltre 75 anni)		n° 255
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	11
	2023	9
	2022	9
	2021	13
	2020	11
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	20
	2023	28
	2022	26
	2021	31
	2020	22
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta; è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati.		

1. b Risultanze del territorio

SUPERFICIE Kmq. 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumbarinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.U.C	Delibera C.C. n. 9 del 10/06/2024				
CENTRO STORICO	Delibera C.C. n. 125 del 07/10/1992				
P.E.E.P	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una quarantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Scuola dell'infanzia con posti n. 36
- Scuola primaria con posti n. 74
- Scuola secondaria di I grado con posti n. 78
- Aree verdi, parchi e giardini: parco giochi piazza Bau Carrus
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 520
- Rete gas gestita da Medea tramite l'Organismo di Bacino n. 22
- Discariche rifiuti n. 1
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
- Veicoli a disposizione n. 4

- Altre strutture:
 - Alloggi ERP Fabbricato vecchia scuola media;
 - Alloggi ERP via Lanusei ;
 - Chiosco Bau Carrus e Piazza Bau Carrus;
 - Caserma dei Carabinieri di Via Elini;
 - Ostello della Gioventù sito in Loc. Corte Malis;
 - Centro di aggregazione sociale di Via Elini;
 - Municipio di Via Elini;
 - Impianti sportivi siti in Loc. Ulestri;
 - Sa 'Omu e Is Ducus di Via San Giovanni;
 - Impianti fotovoltaici ubicati nel Centro di Aggregazione Sociale, nella Scuola elementare e negli impianti sportivi di Ulestri;
- Convenzioni: attualmente il Comune di Ilbono ha in corso le seguenti convenzioni:
 - Convenzione per il funzionamento dello Sportello Associato SUAPE Ogliastro 2 con i comuni di Arzana, Cardedu, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Ulassai, Ussassai;
 - Convenzione per il Servizio di Segreteria con il Comune di San Vito;
 - Servizio di Tesoreria Comunale convenzione con la Regione Sardegna;
 - Servizio di distribuzione di GAS GPL con i comuni dell'Ogliastro che hanno creato l'Organismo di Bacino n°22 e individuato quale ente capofila il Comune di Lanusei.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- b) attività di promozione culturale e turistica;
- c) Servizi sportivi e delle politiche giovanili

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0197568%	€ 281.275.415,00	Valore pari a € 55.571,00
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.2032 si è provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche come previsto dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016; si è successivamente provveduto ad inviarne l'esito tramite il portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'invio della delibera alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. a Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.309.890,07

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.678.762,97
- Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.554.765,50
- Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.379.767,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	0	0
2022	0	0
2021	0	0

3. b Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2023	€ 29.439,31	€ 3.096.135,00	0,95%
2022	€ 32.654,71	€ 2.805.305,09	1,28%
2021	€ 32.859,66	€ 2.669.767,51	1,23%

Al 31/12/2024, sono presenti debiti residui per mutui per 581.389,49 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2025-2027, al 31/12/2027 il debito residuo ammonterà a € 360.859,14.

In data 31/12/2024 sarà completato l'ammortamento del mutuo relativo alla ristrutturazione dell'immobile ex-scuola media sito in via Elini e destinato a locazione.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2025		2026		2027	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	31/12/29	€ 344.000,00	€ 25.879,32	€ 21.117,77	€ 4.761,55	€ 21.574,76	€ 4.304,56	€ 23.005,92	€ 2.837,40
MANTO SINTETICO ULESTRI	30/06/35	€ 720.000,00	€ 50.009,46	€ 30.605,20	€ 19.404,26	€ 32.107,30	€ 17.902,16	€ 33.683,13	€ 16.326,33
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 58.436,27	€ 51.722,97	€ 24.165,81	€ 53.682,06	€ 56.689,05	€ 19.199,73

3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2023	€ 0,00
2022	€ 168.121,26
2021	€ 0,00

L'Ente nel 2023 non aveva debiti fuori bilancio da riconoscere;

3. d Ripiano disavanzo da ri accertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

3. e Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo; è inoltre presente la figura del Segretario Comunale, in regime di convenzione al 33,33% con il Comune di San Vito.

Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n. 4 del 31.01.2024, di approvazione del PIAO 2024-2026

AREA	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	5		4		1	
Area degli ISTRUTTORI	8		8			
Area degli OPERATORI ESPERTI	1	1	1	1		
Totale	14	1	13	1	1	0

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2024 è stato istituito un posto di funzionario Elevate Qualificazioni amministrativo contabile da destinare alla copertura del posto in materia di politiche di coesione, con vincolo di destinazione sino al 31/12/2029. Con il PIAO è stato inoltre stabilito di mantenere vacante il posto sino all'eventuale assegnazione di unità da parte del Ministero su cui graveranno gli oneri sino al 31/12/2029 e successivamente a carico del bilancio Statale. Ad oggi la procedura non risulta completata.

Dotazione organica per unità organizzativa

	AREA	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ECONOMICO FINANZIARIO	FUNZIONARI ED E. QUALIFICAZIONE	4		3		1		
	ISTRUTTORI	5		5				
	OPERATORI ESPERTI	0	1	0	1			
	Totale U.O.	9	1	8	1	1	0	
SERVIZIO TECNICO	FUNZIONARI ED E. QUALIFICAZIONE	1		1				
	ISTRUTTORI	3		3				
	OPERATORI ESPERTI	1	0	1	0			
	Totale U.O.	5	0	5	0	0	0	

Al 31/12/2023 erano in servizio 14 dipendenti.

A decorrere dal 01/01/2021 è attiva la convenzione per il servizio di Segreteria con il Comune di San Vito. Le spese sonoripartite per il 33% a carico del Comune di Ilbono e per il 67% a carico del Comune di San Vito, in funzione delle ore svolte presso ciascuna sede.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (compreso costo segretario comunale)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa di personale /spesa corrente
2023	14	€ 504.847,62	23,21%
2022	13	€ 498.864,09	20,80%
2021	13	€ 493.561,55	22,30%
2020	13	€ 459.118,77	23,19%
2019	14	€ 500.640,13	23,43%

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il Comune di Ilbono tale valore è pari a € **512.878,55**, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

A decorrere dal 20.04.2020 è entrato in vigore il decreto interministeriale (Funzione pubblica, Economia e Interno) per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati. Individuata la classe demografica di appartenenza dell'ente si stabilisce se l'ente si colloca nella classe dei virtuosi, non virtuosi o fascia intermedia, in relazione a tale risultato si elaborano le politiche assunzionali o di rientro della spesa.

Il rapporto spesa/entrate del Comune di Ilbono è pari al 19,05% pertanto l'Ente si colloca fra i comuni cosiddetti virtuosi. Tali comuni, in base all'art. 5 del D.M. possono incrementare la spesa di personale in base a delle percentuali in esso stabilite, con l'obbligo comunque di rispettare il rapporto spesa di personale /entrate correnti.

A norma dell'art. 7 del D.M. la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato ottenuta in seguito all'applicazione delle nuove disposizioni non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater della legge 296/2006.

A decorrere dalla programmazione 2023-2025 il Piano triennale dei fabbisogni del personale è sostituito e integrato all'interno del PIAO. La Commissione Arconet, con la FAQ n. 51 chiarisce che *"in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce."*

Inoltre il decreto del Mef del 25 luglio 2023 di aggiornamento degli allegati al d.lgs. 188/2011 (Armonizzazione contabile) sostituisce i riferimenti alla programmazione triennale del personale con la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

Pertanto, in sede di stesura del presente DUP, appare opportuno evidenziare che nel 2025 cesserà dal servizio, per raggiungimento del limite di età, un operatore di Polizia Municipale, dunque saranno rese disponibili a decorrere dal 2025 e coerentemente con i limiti di spesa e la capacità assunzionale dell'Ente le risorse da destinare ai fabbisogni del personale rimandando al PIAO i dettagli sulle figure professionali necessarie. Non vengono previste risorse per nuove assunzioni per il 2026 e 2027.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31, della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il Comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Dal 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**.

L'Ente nell'ultimo quinquennio ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge bilancio 2019 ha abrogato i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Si è così definitivamente superato il saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, comportando che, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

I comuni pertanto possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle previsioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Nella bozza di legge di Bilancio 2025 è previsto, all'art. 104, un nuovo contributo alla finanza pubblica da parte degli enti territoriali, si tratta di una voce di spesa supplementare per la quale sarà necessario reperire le risorse. Le norme precisano che il riparto sarà approvato entro gennaio e che nei successivi 30 giorni gli enti con variazione consiliare dovranno iscrivere il fondo alla missione 20.

Si riporta il testo dell'articolo 104, comma 5: *“I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un ulteriore contributo alla finanza pubblica, rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della Missione 12, come risultanti dal rendiconto 2023 o in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato.”*

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

GLI INDIRIZZI

In linea con il programma amministrativo redatto in occasione delle elezioni amministrative dell'ottobre 2020, questa Amministrazione intende proporre gli indirizzi strategici che costituiscono la mission che l'ente comunale si pone per la nostra collettività e che sono stati esplicitati nel programma di mandato del Sindaco, presentato al Consiglio Comunale in data 29.03.2021.

Pertanto gli indirizzi strategici di azione per il prossimo triennio 2025-2026-2027 sono diretti a perseguire il bene e l'interesse comune dei cittadini ilbonesi nei seguenti settori:

1- La tutela delle fasce sociali più deboli e della famiglia, le politiche sociali.

In questo periodo di grave crisi socio-economica locale, regionale e mondiale, la protezione delle fasce più deboli è un obiettivo prioritario che questa amministrazione intende perseguire nel quinquennio. Infatti verrà difesa e incrementata la spesa sociale e garantite le misure a tutela delle classi più deboli, delle famiglie, delle persone in difficoltà, degli anziani dei minori e delle persone diversamente abili.

FAMIGLIA

La famiglia gioca un ruolo fondamentale ed insostituibile all'interno della società odierna, il Comune deve dunque rivolgere un'attenzione particolare, oltre che alla singola persona, anche al nucleo familiare prevedendo opportuni interventi sociali-educativi ed economici a sostegno di quest'ultimo. E' nostro intendimento rafforzare e incrementare i tradizionali interventi erogati dalla RAS e dallo stato per garantire un'ideale e salutare vita familiare ai nostri concittadini.

INFANZIA

Riteniamo fondamentale il mantenimento dell'offerta educativa primaria tanto nelle forme più tradizionali che innovative (nido o spazio gioco), al fine di aiutare le famiglie a conciliare le esigenze lavorative con quelle genitoriali. Saranno garantite iniziative a sostegno delle stesse soprattutto durante il periodo di chiusura delle scuole e nel periodo estivo.

ANZIANI

Riteniamo necessario rivolgere particolare attenzione anche agli anziani e alle loro esigenze socio- sanitarie, mediante l'assistenza domiciliare e l'ADI, consapevoli che il contesto familiare sia il nucleo naturale in cui i nostri concittadini anziani possano trascorrere serenamente la loro vita senile. Per cercare di favorire la collaborazione intergenerazionale verranno attivate iniziative e laboratori in strutture dedicate (CAS, Casa Museo, biblioteca, scuole, Parrocchia) con l'avviamento di progetti mirati ,anche in collaborazione con lo sportello comunale della lingua sarda, e la programmazione di attività motorie e culturali (Università della terza età).

DISABILI

Importante è anche l'impegno nei confronti dei cittadini disabili, che verrà perseguito supportando le famiglie con azioni socio-sanitarie, ludico-sportive e di animazione- mirate in collaborazione con ASL e associazioni sportive, del volontariato e del terzo settore per consentire una integrazione totale della persona nel contesto sociale.

2- La scuola e la pubblica istruzione

La scuola è la colonna portante della società moderna e di conseguenza è nostro intendimento investire (impegnare) risorse nell'istruzione e nella formazione in concorso con le famiglie e le varie agenzie formative locali, regionali e nazionali. Saranno programmate iniziative didattico - culturali di vario genere e finanziati progetti che favoriscano la crescita psico-pedagogica. Poiché l'istruzione è l'elemento fondamentale per la costruzione di una buona cittadinanza, sarà dato supporto e collaborazione totale all'Istituto Comprensivo, anche economico, in tutti i suoi aspetti didattico-progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o di bullismo, progetti di pari opportunità e altri). Saranno mantenuti e potenziati i servizi che il comune eroga per gli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di Ilbono e per gli studenti che frequentano le scuole secondarie del circondario (mensa- contributi per il diritto allo studio). Inoltre, in collaborazione con le varie associazioni culturali, sportive e con la Parrocchia locale verranno organizzate nel CAS iniziative culturali e ludico-sportive di aggregazione aperte alle famiglie, con l'obiettivo precipuo di riportare la struttura comunale ad essere il motore socio-culturale della nostra comunità anche con modalità di gestione alternative dello stesso.

3- Le risorse culturali, sportive e del tempo libero.

Questa amministrazione intende valorizzare le attività culturali - sportive poiché rappresentano un importante momento di aggregazione, integrazione e crescita sociale. Nella biblioteca comunale, inserita nell'ambito del sistema SBINO,

verranno organizzati eventi culturali per avvicinare la cittadinanza alla lettura: presentazione di libri per minori con il coinvolgimento dei piccoli e dei genitori, spettacoli teatrali, musicali e momenti di condivisione con bambini e anziani in un'ottica di scambio intergenerazionale.

Un aspetto fondamentale per la rinascita della coesione sociale è la valorizzazione del CAS, visto come spazio di accoglienza ed opportunità di aggregazione per bambini, adolescenti, giovani e meno giovani col fine di garantire il benessere psico-sociale di tutti. Il CAS è il luogo d'incontro e di aggregazione nel quale fare esperienza di convivenza con i pari e con gli adulti creando uno spazio di serenità, un ambiente informale che propone ai ragazzi e agli adulti un modo alternativo di stare insieme.

Nondimeno nell'ambito delle attività sportive e del tempo libero, verranno attivate e finanziate politiche sociali sinergiche per tutte le fasce sociali; verranno inoltre riorganizzate le modalità di gestione delle strutture sportive per consentire un adeguato utilizzo delle stesse da parte dei cittadini-atleti ilbonesi e ogliastrini.

Ci proponiamo di migliorare lo stato delle strutture per renderle maggiormente fruibili ed utilizzabili dalle società sportive, ponendo particolare attenzione agli investimenti diretti a portare risparmi energetici.

Infine verranno redatti progetti per consentire il completamento delle zone sportive esistenti.

4- Il lavoro e lo sviluppo economico

Un'azione fondamentale e prioritaria sarà quella di preconstituire le condizioni strutturali - economiche affinché venga meno la grave crisi occupazionale che attanaglia la nostra comunità, l'Ogliastra e tutta la Sardegna. Verranno proposte con determinazione, nell'ambito delle nostre competenze comunali, tutte le azioni di sostegno economico e di sgravi fiscali alla MPI in crisi, in sinergia con le varie proposte provenienti dal mondo sindacale e dalle varie associazioni di categoria. Non verranno trascurate azioni dirette a implementare la nascita di nuove attività imprenditoriali con l'obiettivo di valorizzare e trasformare le produzioni tipiche locali. A tal proposito s'intende attivare uno sportello comunale di consulenza imprenditoriale, in collaborazione con le associazioni di categoria, per incentivare l'imprenditoria giovanile.

Verranno favorite l'imprenditorialità e l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani, attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Confindustria, Confartigianato, Confagricoltura e altre). Annualmente verrà programmata l'assunzione di operai residenti a Ilbono con i fondi RAS del cantiere Lavoras per migliorare il decoro urbano del nostro comune. Per consentire l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, verranno individuate nuove zone artigianali in fase di adeguamento del PUC.

5- Il centro storico e il centro urbano ed extraurbano, il PUC.

Altra azione fondamentale e preminente è la valorizzazione del centro storico e del perimetro urbano cittadino, che contiamo di portare a termine nel quinquennio mediante la realizzazione di una serie di interventi mirati a rendere più vivibile, decoroso e accessibile il nostro centro abitato, soprattutto migliorando l'arredo urbano e rendendo la viabilità pedonale e veicolare più sicura.

Verranno attivati interventi diretti a recuperare i caseggiati dal punto di vista architettonico e a incentivare gli insediamenti di nuovi nuclei familiari nel centro storico, partecipando ai bandi RAS e statali.

Inoltre verranno creati nuovi spazi pubblici nel centro abitato con attigua area verde e completate con nuovi arredi le piazze interne e quelle extraurbane. Il PUC comunale verrà rivisitato e adeguato alle nuove normative regionali e nazionali con l'obiettivo di migliorare i servizi e incentivare i nuovi insediamenti abitativi, turistici (zone F) e produttivi (nuove aree artigianali) anche in un'ottica di pianificazione urbanistica ed edilizia sovra comunale.

6- L'ambiente, l'agricoltura, il turismo e la protezione civile.

Le problematiche ambientali sono di strettissima attualità e in questo ambito verranno portate avanti politiche di salvaguardia e di tutela del nostro territorio con azioni variegate tese a mitigare i rischi idrogeologici. Sarà un nostro obiettivo cercare di valorizzare le aree comunali (Monte Tarè, Praidas, Su Tumbarinu) e quelle private a fini turistico - ambientali. Si procederà ad un efficientamento organizzativo e logistico del servizio della raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) con migliorie da apportare anche presso l'Ecocentro comunale. Verrà potenziato il sistema di depurazione consortile, ormai passato alla gestione di Abbanoa, con interventi di mitigazione e regimentazione delle acque piovane.

Verranno attivati progetti di educazione alla salute, educazione-ambientali e socio culturali in ambito scolastico ed extrascolastico per condurre gli alunni e le famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un uso sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione dei rifiuti, alterazione degli ecosistemi, tutela della biodiversità, flora e fauna).

Il nostro paese è rinomato per la laboriosità e le produzioni agricole e dell'allevamento (settore suino ed ovi-caprino); in particolare il settore olivicolo è stato negli ultimi anni il motore trainante che ha dato linfa alla nostra economia. Pertanto

per favorire e implementare la coltivazione e la produzione del nostro pregiato alimento ci siamo proposti di migliorare la viabilità agricola (strade comunali e vicinali) con interventi ad hoc per raggiungere le aziende agricole.

Si lavorerà per la creazione di un marchio identitario dei prodotti agroalimentari ilbonesi e per attivare azioni mirate di marketing e promozione territoriale.

Nel settore turistico, verranno completate le zone turistiche esistenti e individuate nuove zone F (turistiche) nel PUC. Per incrementare i posti letto disponibili, si cercherà di promuovere l'insediamento dell'albergo diffuso nel centro storico, di migliorare l'accessibilità alle aree archeologiche di Scerì, Tescere e Monte Tarè, e di valorizzare la casa museo "Sa 'omu 'e is ducus". Per implementare le presenze turistiche verranno creati numerosi eventi sportivi, culturali, musicali a carattere regionale e nazionale con la collaborazione delle varie associazioni presenti nel territorio ilbonese.

In particolare verrà valorizzata la consolidata manifestazione "Pane e Olio" legata all'Associazione Nazionale Città dell'olio di cui il nostro paese fa parte da molti anni.

Siamo consapevoli del ruolo fondamentale svolto in passato dal Gruppo della protezione civile ilbonese nel nostro territorio, pertanto l'Amministrazione ha dato il suo contributo e supporto per la ricostituzione dell'Associazione dotandola di risorse finanziarie, strutture e mezzi, affinché svolga nel miglior modo possibile il proprio ruolo a livello locale e provinciale.

7- Le opere pubbliche e le manutenzioni.

La realizzazione di opere pubbliche assume un carattere fondamentale nelle strategie di ogni ente comunale. Anche la nostra Amministrazione intende portare a compimento le opere già avviate e progettarne altre, nella duplice ottica di migliorare i servizi per la nostra comunità e contemporaneamente lenire la grave crisi occupazionale che affligge il nostro paese.

Più precisamente:

1. Chiusura interventi per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo archeologico in siti di significativarilevanza storica e culturale - "Monte Tarè e Scerì" - € 125.000,00;
2. Contributo destinato alla realizzazione di investimenti per opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, commi29-37 della Legge 27 Dicembre 2019, N.160 -Anno 2024 - € 50.000,00 (PNRR);
3. Servizio di accompagnamento, informazione, guardiania, manutenzione ordinaria e promozione turistico - culturale dell'area archeologica di Scerì - Anno 2024 - € 124.574,10;
4. Lavori di messa in sicurezza e ripristino della palestra della Scuola secondaria di I grado - € 79.036,00, in fase di esecuzione;
5. Realizzazione museo Archeologico - Etnografico - 800.000,00 - Approvazione progetto di Fattibilità.
6. Messa in Sicurezza e Bonifica della discarica in Località Argiolaua (Cuccuru Arrubiu) - € 120.000,00 - Progettazione
7. Completamento Ecocentro 40.000,00 - Da progettare
8. Cimitero € 80.000,00 - In fase di appalto.
9. Ristrutturazione ex centro fieristico per uffici protezione civile € 600.000,00 - Approvazione progetto esecutivo.
10. Palestra Comunale € 1.600.000,00 In attesa di convenzione di finanziamento con la RAS
11. Lavori di FEASR - fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale programma di sviluppo rurale Sardegna 2014-2020 – piano di azione GAL Ogliastra 2014-2022 ambito 2 turismo sostenibile – sotto intervento 19.2.1.7.6.2.1.1 – sostegno a interventi di riqualificazione di spazi di fruizione pubblica – € 76.355,00

Si intende programmare interventi triennali per valorizzare, conservare il patrimonio immobiliare e il territorio comunale. In particolare si focalizzerà l'attenzione sugli interventi finalizzati a migliorare i servizi alla collettività mediante azioni di riqualificazione e la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e con un ottica di riguardo al risparmio energetico. In particolare gli obiettivi, in funzione delle disponibilità finanziarie saranno rivolti alla riqualificazione delle numerose piazze interne ed esterne al centro abitato, a migliorare gli accessi stradali comunali, provinciali, regionali e statali che conducono a Ilbono, a conservare i marciapiedi esistenti e a realizzarne altri nelle strade e zone che ne sono, sprovviste.

8 - La macchina amministrativa, la trasparenza e il bilancio.

Al fine di perseguire l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell'ottica di offrire servizi al minor costo possibile per i nostri cittadini, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili per condurre l'azione amministrativa prevista contemplando la duplice esigenza di raggiungere gli obiettivi e la necessità di contrastare le spese. Con un mirato e costante controllo di gestione verranno misurati in termini quantitativi-qualitativi i risultati raggiunti e verificati il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi per consentire una migliore operatività dei servizi comunali. E' nostro obbiettivo anche quello di sviluppare politiche ed iniziative dirette a reperire contributi e finanziamenti elargiti dalla RAS, dallo Stato, dalle Fondazioni Bancarie e dalla Comunità Europea, con i quali contiamo di portare a termine numerosi progetti. I tributi locali rappresentano la principale voce di entrata del bilancio comunale,

quindi si ritiene fondamentale attivare tutte le procedure necessarie per contrastare i fenomeni di evasione/elusione degli stessi. Attraverso il monitoraggio costante si attueranno procedure che agevolino il recupero nella fase antecedente la riscossione coattiva. In base alle normative vigenti si cercherà di razionalizzare e mitigare l'imposizione tributaria.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire rientra sicuramente la lotta alla corruzione, trasparenza e antiriciclaggio.

Tali obiettivi, oltre ad essere imposti per legge, garantiscono il perseguimento di finalità pubbliche in modo efficace, efficiente ed economico.

Attraverso la lotta alla corruzione si persegue l'obiettivo di garantire un servizio a favore di tutta la cittadinanza evitando privilegi, favoritismi e ostacoli. Con l'obiettivo della trasparenza si rende edotta tutta la cittadinanza del modo di operare dell'Amministrazione. Con l'obiettivo dell'antiriciclaggio si impedisce l'investimento di denaro di provenienza dubbia.

Infine, in linea con le direttive nazionali ed europee attinenti la realizzazione di infrastrutture e applicativi e di sistemi informatici e telematici, verranno attivate in ottemperanza alle linee guida dell'AGID e in collaborazione con la RAS tutte le procedure necessarie a garantire che il nostro Ente attui il piano triennale per l'infrastrutturazione della Pubblica Amministrazione.

A) ENTRATE

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento, si pensi all'accorpamento della TASI all'IMU e alle novità che riguardano la Tari con l'ingresso nel 2020 di Arera quale autorità di regolazione e controllo, anche del ciclo dei rifiuti.

Si ricordano i seguenti finanziamenti regionali:

- gestione dell'area archeologica di Scerì, circa 124.574,10 euro;
- contributi contro lo spopolamento: "bonus natalità" che comprende le annualità 2022-23-24-25-26;

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale sono note, a livello regionale, le seguenti somme:

- prosecuzione del finanziamento del contributo RAS per la gestione dell'archivio storico e di deposito per gli esercizi 2025-2026, circa 68.197,63;
- contributo per la ristrutturazione e l'acquisto dell'abitazione principale ad oggi previsto fino al 2025 sempre facente parte delle misure intraprese dalla regione per contrastare lo spopolamento nei piccoli comuni;
- il Comune di Ilbono risulta beneficiario di un contributo per la "Realizzazione, allestimento e acquisizione di beni per il museo archeologico ed etnografico dell'Ogliastra" pari a 800.000,00, con il seguente crono programma: anno 2024 € 100.000,00, anno 2025 € 600.000,00, anno 2026 € 100.000,00;
- il Comune di Ilbono risulta beneficiario di un contributo per la "Ristrutturazione dell'ex centro fieristico da adibire a sede della protezione civile" pari a 600.000,00, con il seguente crono programma: anno 2024 € 500.000,00, anno 2025 € 100.000,00;
- il Comune di Ilbono risulta beneficiario di un contributo di € 1.000.000,00 per la realizzazione di una palestra nell'area sportiva di Ulestri, si è in attesa della firma della convenzione, si precisa che la realizzazione dell'opera sarà cofinanziata per € 600.000,00 con fondi comunali reperibili nell'avanzo libero risultante dal rendiconto 2023; cronoprogramma: anno 2024 € 650.000,00, anno 2025 € 850.000,00 anno 2026 € 100.000,00;

Si prevedono, inoltre, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali e per gli oneri concessori; tali entrate verranno utilizzate rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale e dagli impianti fotovoltaici.

Il triennio 2020-2022 è stato caratterizzato dalla pandemia da SARS - CoV 2 (Covid 19), che ha portato alla chiusura per un lungo periodo di molte attività e ad una forte limitazione delle stesse. Tale condizione ha determinato a livello globale una forte crisi economica e sociale che ha costretto i governi a prendere misure straordinarie per cercare di limitarne gli effetti. Successivamente la crisi energetica e la guerra in Ucraina hanno determinato un forte rincaro dei prezzi e un ulteriore aggravamento della crisi economica in atto. L'Amministrazione nel 2022 ha stanziato € 120.000,00 derivante dall'avanzo di Amministrazione libero, per interventi di risparmio energetico effettuati sull'illuminazione pubblica, più precisamente sono stati convertiti circa un centinaio di vecchi lampioni a vapori di sodio con moderni sistemi al LED. Successivamente l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip affidando alla società Edison Next Government S.R.L, il Servizio Luce per anni nove. Tale convenzione, relativa alla fornitura dell'energia elettrica, contempla anche una quota relativa all'ammodernamento e manutenzione dell'intera rete di illuminazione (sostituzioni fari al led, telecontrollo e manutenzioni straordinarie) che consentiranno a regime un risparmio nel costo della materia energia.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione Sardegna, l'emergenza sanitaria e l'incremento dei costi energetici il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, seppure con grandi e crescenti difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio e alle attività maggiormente colpite dagli incrementi tariffari della TARI.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.07.2020 il Comune di Ilbono ha approvato il regolamento per la nuova IMU, in modo da regolare l'applicazione nel Comune di Ilbono dell'imposta municipale propria di nuova istituzione, disciplinata dall'art.1 commi 738-783 della L. 160/2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29.12.2023 sono state confermate le aliquote della nuova IMU, così riassunte:

abitazione principale categorie catastali A/1, - A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,65 % con detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare,euro 200,00
altri fabbricati e aree fabbricabili	0,86%
fabbricati rurali strumentali all'attività agricola (Immobili Cat. A06, immobili con annotazione di ruralità e Immobili Cat. D10)	0,00%
fabbricati ad uso produttivo categoria D	0,86% (di cui il 0,76% di competenza dello Stato e 0,1% di competenza del Comune)

- TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.04.2023 è stato adeguato e modificato il regolamento TARI in vigore. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.06.2024 è stato approvato l'aggiornamento al PEF 2022-2025 annualità 2024-2025 come stabilito dalle nuove direttive emanate da ARERA, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.06.2024 sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2024.

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e secondaria di I grado, le tariffe, aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04.10.2023 e decorrenti dall'anno scolastico 2024/2025, sono le seguenti:

- 1° fascia € 2,20,
- 2° fascia € 2,70
- 3° fascia € 3,00;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Da un'analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio contemplato dal presente DUP Semplificato non si prevede di far ricorso a nuovo indebitamento.

Titoli dell'entrata

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio 2024 assestato	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2025	2026	2027
4	5	6				
	841.986,98	849.540,11	881.964,77	862.184,64	862.184,64	862.184,64

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU e TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI/IMU e il fondo di solidarietà comunale. A decorrere dal 01.01.2020 è in vigore la nuova IMU, come più sopra specificato, e le entrate vengono previste per il 2024 in linea con le riscossioni degli ultimi anni, come sommatoria delle entrate per IMU e TASI, con un importo complessivo di € 100.000,00.

Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard, alla data attuale non si conosce ancora l'importo che viene comunicato attraverso il portale del MEF, pertanto per il 2025 si presume pari a € 425.026,80.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	2024	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	asestato	2025	2026	2027
	2	2	3	4	5	6
	1.878.461,60	2.108.326,41	2.382.807,24	2.180.161,06	1.989.411,82	1.965.730,43

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico e i fondi in materia sociale compreso il bonus natalità, il contributo per l'adeguamento dell'indennità agli amministratori locali e il contributo per la manutenzione dei corsi d'acqua. Sono inoltre ricompresi i contributi dello Stato in conto mutui e il 5 per mille.

In seguito allo scioglimento della convenzione tra i Comuni di Villagrande S., Ilbono e Tortolì per la gestione delle Aree Archeologiche, e all'approvazione da parte della RAS dei progetti gestiti in maniera separata, il Comune di Ilbono risulta beneficiario del contributo di € 124.574,10 per la gestione dell'area archeologica di Sceri.

Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2024.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	2024	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	asestato	2025	2026	2027
	1	2	3	4	5	6
	84.856,51	138.268,48	148.616,33	106.780,00	106.780,00	106.780,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri, i proventi dell'impianto fotovoltaico e i proventi derivanti dalla raccolta differenziata. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato (locazione per anni 15 e successiva vendita), ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un'entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022	Anno 2023	2024	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	asestato	2025	2026	2027
	1	2	3	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	418.737,30	744.558,08	1.172.136,30	1.832.496,66	338.197,63	138.197,63

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale il Comune di Ilbono risulta beneficiario del finanziamento del contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito oltre ai contributi indicati nel paragrafo relativo alle risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare costantemente i bandi per i contributi pubblici.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti

consentiti dalle norme attualmente in vigore.

A queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali che verranno previste in linea con il trend storico.

Finanziamenti PNRR assegnati:

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	MISSIONE COMPONENTE INTERVENTO	IMPORTO ASSEGNATO	STATO DELL'ARTE
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1 C1 Intervento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	€ 47.427,00	In verifica
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1 C1 Intervento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - adozione PAGO PA	€ 46.132,00	In verifica
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1 C1 Intervento 1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adozione identità digitale	€ 14.000,00	liquidato
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M1 C1 Intervento 1.4.3: Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi - adozione APP IO	€ 11.421,00	liquidato
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M 1 - C 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Servizi e cittadinanza digitale	€ 79.922,00	asseverato
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M 1 - C 1 - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI	€ 23.147,00	Contrattualizzato
PCM - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD)	M 1 - C 1 - Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	€ 3.928,40	Cup assunto
PCM - Dipartimento Protezione civile	M2 C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Annualità 2024	€ 50.000,00	Appaltato

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che è stato assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si farà fronte trasferendo le somme necessarie all'Unione dei Comuni d'Ogliastro.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria.

B) SPESE

Spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente si aggira intorno ai 2,2 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali. La stessa è improntata a criteri di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, tenendo comunque conto delle esigenze specifiche della comunità.

L'Art. 19, comma 1, del D.L. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."*

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

A decorrere dalla programmazione 2023-2025 il Piano triennale dei fabbisogni del personale è sostituito e integrato all'interno del PIAO, ma, in sede di stesura del presente DUP, appare opportuno evidenziare che per il 2025 è previsto il collocamento a riposo di un operatore di Polizia Municipale per raggiunti limiti di età, pertanto pare opportuno individuare le risorse finanziarie necessarie per provvedere all'assunzione di una figura professionale, rimandando al PIAO per tutti i dettagli in merito.

Si richiamano a tal fine le linee di indirizzo emanate dal Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001 registrate dalla Corte dei Conti in data 9 luglio 2018.

Si precisa che questo Comune, avendo una popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2013 è soggetto al patto di stabilità interno e, conseguentemente, si applica allo stesso la disciplina vincolistica in materia di spese di personale stabilita per detta tipologia di Enti.

Si precisa inoltre che, per poter programmare ed effettuare nuove assunzioni, in base alla normativa vigente, occorre assicurare il rispetto dei seguenti vincoli:

- effettuare la "Ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza 2024" approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 10.07.2024;
- approvare il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2025/2027" assorbito dal Piao come stabilito dall'art. 1 del DPR n. 81/2022;
- prevede di rispettare per l'anno 2024 il vincolo di finanza pubblica che coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile;
- aver rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che

stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

- aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art.9 c.3bis, D.L. n. 185/2008;
- aver approvato la Metodologia di valutazione della Performance, previsto dall'art.10 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con delibera n. 77/2017 e da ultimo modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17/03/2021 avente ad oggetto "Metodologia di valutazione della performance dei dipendenti del comune di Ilbono - approvazione";
- aver adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14.02.2024 il PEG semplificato, come previsto dall'art. 169 co. 3 bis del d.lgs. n.267/2000;
- aver rispettato la previsione di cui all'articolo 9, comma 1-quinques, del decreto-legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni dalla legge n. 160/2016, ai sensi del quale "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato (nonche' di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione,) dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo";
- non aver dichiarato il dissesto e non presentare condizioni di squilibrio come dagli atti approvati in sede di rendiconto di gestione 2023;

Si riportano di seguito i calcoli effettuati ai sensi del D.M. del 17/03/2020, elaborati dal gestionale in uso presso l'Ente, dai quali si evince che il Comune di Ilbono si colloca tra i cosiddetti enti virtuosi.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2024

Anno ultimo rendiconto approvato	2023
Numero abitanti	1.995
Ente facente parte di unione di comuni	Si

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2023
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	527.753,76
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	527.753,76

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	835.909,67	841.986,98	849.540,11
2 - Trasferimenti correnti	1.743.565,73	1.878.461,60	2.108.326,41
3 - Entrate extratributarie	90.292,11	84.856,51	138.268,48
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	2.669.767,51	2.805.305,09	3.096.135,00
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			2.857.069,20
F.C.D.E.			86.789,41
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			2.770.279,79

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
19,05 %	28,60 %	33,50 %	9,55 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	264.546,25	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	792.300,01	SI

Spesa del personale anno 2025	527.753,76
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2024	28,60	678.691,34
2025	28,60	678.691,34
2026	28,60	678.691,34
2027	28,60	678.691,34
2028	28,60	678.691,34

Si riportano di seguito i prospetti relativi alla verifica del rispetto del limite della spesa del personale ai sensi all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e s.m.i. per il triennio 2025 - 2027.

Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale - art 1, c 557 L.296/2006

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013

	2011	2012	2013	media	2025	2026	2027
spese intervento 01	€ 571.785,20	€ 541.069,88	€ 573.157,04	€ 562.004,04	€ 514.501,64	€ 509.983,85	€ 509.983,85
trasf segretario					€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00
risultato PO					€ 6.190,00	€ 6.190,00	€ 6.190,00
salario accessorio					€ 33.980,62	€ 33.980,62	€ 33.980,62
spese intervento 03	€ 3.831,50	€ 4.753,70	€ 2.861,73	€ 2.861,73	€ 10.465,54	€ 10.465,54	€ 10.465,54
accto rinnovo ccnl					€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA					€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
spese intervento 07	€ 42.266,20	€ 38.403,39	€ 38.659,64	€ 39.776,41	€ 34.312,23	€ 34.048,61	€ 34.048,61
irap salario accessorio					€ 2.333,08	€ 2.333,08	€ 2.333,08
irap risultato PO					€ 426,00	€ 426,00	€ 426,00
totale	€ 614.051,40	€ 583.304,77	€ 616.570,38	€ 604.642,18	€ 643.709,11	€ 638.927,70	€ 638.927,70
				€ -	€ -	€ -	€ -
componenti escluse	€ 65.118,01	€ 106.993,17	€ 103.179,72	€ 91.763,63	€ 140.192,66	€ 135.407,49	€ 135.407,49
				€ -	€ -	€ -	€ -
componenti assoggettate al limite	€ 548.933,39	€ 476.311,60	€ 513.390,66	€ 512.878,55	€ 503.516,45	€ 503.520,21	€ 503.520,21
Spesa ceduta all'Unione dei Comuni d'Ogliastra - delibera G.C. 103/2021							
Spesa ceduta all'Unione dei Comuni d'Ogliastra - delibera G.C. 64/2022							
				€ 512.878,55	€ 503.516,45	€ 503.520,21	€ 503.520,21

A	Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti	2025	2026	2027
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 437.060,51	€ 433.393,61	€ 433.393,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amm corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL			
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL 0,00			
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL 0,00			
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro 0,00			
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 122.611,75	€ 121.760,86	€ 121.760,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate			
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada			
13	IRAP	€ 37.071,31	€ 36.807,69	€ 36.807,69
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 5.465,54	€ 5.465,54	€ 5.465,54
17	Altre spese (specificare): segretario	€ 36.500,00	€ 36.500,00	€ 36.500,00
	Totale	€ 643.709,11	€ 638.927,70	€ 638.927,70

B	Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:	2025	2026	2027
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni 1.1	€ 5.465,54	€ 5.465,54	€ 5.465,54
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
5	5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	€ 77.981,79	€ 73.196,62	€ 73.196,62
6	6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
9	9 Incentivi per la progettazione	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
10	10 Incentivi recupero ICI			
11	11 Diritto di rogito 4.708,05	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)			
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007			
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) art 4 e 5 dm marzo 2020 PITTALIS	€ 36.745,33	€ 36.745,33	€ 36.745,33
	Totale	€ 140.192,66	€ 135.407,49	€ 135.407,49

Si precisa che sono previste risorse finanziarie da destinare all'assunzione di nuovo personale per l'anno 2025, pari alle economie derivanti dalla cessazione di un dipendente per raggiunti limiti di età.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In base all'art 37 del D.lgs. 36/2023 del Nuovo Codice dei Contratti, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali contengono l'elenco degli acquisti di importo unitario stimati pari o superiore a € 140.000,00. Il programma deve essere coerente con i documenti programmatori dell'ente e con il Bilancio di Previsione.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale degli acquisti e dei Servizi approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 28.10.2024.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026 approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 28.10.2024.

Non sono previste opere di importo superiore ai 150.000,00;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di stesura del presente documento risultano in corso di attuazione i progetti di investimento risultanti dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	STATO PROCEDURA	STIMA TEMPI ULTIMAZIONE OPERA (mesi)
CONTRIBUTO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160" - QUOTA 2024	€ 50.000,00	Lavori da iniziare	12
Cimitero Comunale	€ 80.000,00	In attesa di aggiudicazione gara	12
PSR RAS - SOSTEGNO A INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI DI FRUIZIONE PUBBLICA	€ 76.355,56	Da appaltare	12
Scavi Archeologici	€ 125.000,00	Lavori ultimati - Rimangono da concludere le opere di restauro	3 (cre)
MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOGRAFICO D'OGLIASTRA	€ 800.000,00	In attesa di approvare il progetto di fattibilità tecnico economico	24
RISTRUTTURAZIONE EX CENTRO FIERISTICO	€ 600.000,00	Progetto esecutivo approvato. In attesa dei nulla oste ed appalto	12
REALIZZAZIONE PALESTRA	€ 1.600.000,00	In attesa di convenzione con la RAS	24

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La Legge di Bilancio 2018 ha modificato le disposizioni in materia di equilibri e finanza pubblica .

I nuovi equilibri delineati dalla Legge di Bilancio (e tutt'ora vigenti), prevedono che gli enti debbano garantire, esclusivamente a consuntivo, un risultato di competenza positivo (allegato 10 al D.lgs. n. 188/2011; ai fini del raggiungimento di tale obiettivo concorrono anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (di parte capitale e di parte corrente), il fondo pluriennale vincolato (compreso quello derivante da indebitamento) e la gestione del debito (sia le entrate derivanti da mutui che le spese destinate all'ammortamento degli stessi);

L'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, gli stessi sono previsti su base prudenziale per quanto attiene alle Entrate, mentre vengono considerate tutte le spese; la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la riscossione dei tributi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG/PIAO approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2025/2027

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali: comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance, ufficio procedimenti disciplinari, PIAO, trasparenza
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: predisposizione dei documenti della programmazione e della rendicontazione e relativi allegati, aggiornamento regolamenti, contabilità Accrual
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti in base alle nuove norme in vigore, aggiornamento costante banche dati tributi, bollettazione TARI 2025 entro l'anno, attività di Accertamento e riscossione coattiva.
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio)
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Si specifica che le spese del personale e i diritti di rogito del segretario comunale incassati si intendono impegnati automaticamente.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott. Casu Piero Giorgio

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott.ssa Scudu Lucia

Area degli Istruttori: Sig.ra Cotza Barbara

Area degli Istruttori: Rag. Fanelli Fabrizio

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area degli Istruttori: Geom. Mameli Marco

Area degli Istruttori: Dott. Pittalis Denis

Area degli Operatori Esperti: Sig.ra Usai Francesca

Area degli Operatori Esperti: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area degli Istruttori Agente di Polizia Municipale: Sig. Coda Aldo

Area degli Istruttori Agente di Polizia Municipale: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio:

- gestione dei servizi di mensa e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali), procedimenti connessi con la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria, procedimenti connessi con l'attivazione di ulteriori servizi scolastici e doposcuola;

- gestione delle somme per le funzioni di cui alla **L. R. 31/84** da destinare per il diritto allo studio per gli interventi nel settore della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con la seguente destinazione:

- Contributo interventi Scuola dell'infanzia: **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi - di cui all'art. 2 lett. c) della L. R. 31/84 (acquisto di materiale didattico, ludico e delle relative attrezzature);
- Contributo interventi Scuola primaria **€ 2.500,00**: da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d)e)f) L. R. 31/84;
- Contributo interventi Scuola Secondaria di I grado **€ 7.800,00**: di cui € 3.800,00 da destinare per gli interventi di cui all'art.6 lett. d) e) f) L.R. 31/84 ed € 4.000,00 per l'acquisto materiale di pulizia, cancelleria, stampati, etc;

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella ricorrenza del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito, nel caso in cui la sua erogazione venga confermata.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio attraverso l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott. Casu Piero Giorgio

Area degli Istruttori: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Finanziamento RAS per la gestione dei siti archeologici presenti nei territori comunali. In particolare ad Ilbono viene gestito il sito di Scerì, il cofinanziamento a carico del Comune è pari a € 3.500,00.

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area degli Istruttori: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- In attesa della verifica di coerenza Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area degli Istruttori: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione.

Il servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi nel territorio del Comune di Ilbono è gestito dalla ditta Teknoservice srl a decorrere dal 01/06/2024, l'appalto avrà una durata di 5 anni.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area degli Istruttori: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che seppure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area degli Istruttori: Geom. Mameli Marco

Area degli Operatori Esperti: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: trasferimento risorse al PLUS per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare, servizio educativo e assistenza specialistica sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione. Gestione del Centro di Aggregazione Sociale.
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

A decorrere dal 2019 il Servizio sociale è nuovamente gestito dal Comune di Ilbono, dopo 8 anni di gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, alle famiglie e alle fasce più deboli, il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Attività del centro di aggregazione sociale come previsto dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 15.03.2023.

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott.ssa Lai Maria Angela

Area degli Istruttori: Sig. Loi Livio

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Il Comune di Ilbono è beneficiario di un contributo derivante dal cd DPCM aree interne, destinato alle imprese per gli anni dal 2020 al 2022 per un totale di € 90.576,22. Le risorse relative al 2020, pari a 38.818,38 sono già state erogate mediante bando pubblico sulla base di quanto stabilito dal DPCM. Per le annualità successive, a completa rendicontazione delle precedenti verranno erogati da ministero € 25.878,92 per ciascun anno. L'amministrazione intende sostenere le imprese ilbonesi, il bando relativo alla 2 annualità è stato completato e rendicontato, si è in attesa del trasferimento delle risorse da parte del Ministero per la terza annualità.

Inoltre per il settore agricolo e artigiano, anche in collaborazione con il GAL d'Ogliastra, saranno portate avanti azioni mirate a incentivare la formazione di nuove imprese e a sostenere quelle esistenti.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Ing. Pistis Mauro

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott. Casu Piero Giorgio

Area Funzionari/Elevate Qualificazioni: Dott.ssa Scudu Lucia

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si precisa che il **P.U.C.** è stato adottato in via preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2018. Con delibera di consiglio comunale n. 28 del 23.09.2019 si è provveduto all'adeguamento con i nuovi confini comunali con il Comune di Elini e di Lanusei. Infine con deliberazione n. 9 del 10.06.2024 si è provveduto all'adozione in via definitiva e all'adeguamento del P.U.C. al Piano Paesaggistico Regionale.

Si è in attesa della verifica di coerenza da parte del competente assessorato all'Urbanistica.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La Legge 6 agosto 2008, n. 133 al comma 1 dell'art. 58 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, contenuti nel seguente elenco:

SCHEDA	N. 1	VECCHIA SCUOLA MEDIA
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Elini n. 16
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n. 736 sub 3-4-5
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	locato
6	VALORE DI MERCATO	€ 589.206,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	locato a canone moderato con futura vendita

SCHEDA	N. 2	LOCALI ERP VIA LANUSEI
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Lanusei
3	DATI CATASTALI	foglio 4 n. 1105 sub 3-4-6-7
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	parte dei locali affittati
6	VALORE DI MERCATO	€ 44.695,98
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	vendita

SCHEDA	N. 3	CHIOSCO BAR BAU CARRUS
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Bau Carrus
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n 258
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	utilizzo previa ristrutturazione
5	ATTUALE UTILIZZO	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018
6	VALORE DI MERCATO	€ 130.766,84
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018

SCHEDA	N. 4	TERRENO SITO LUNGO LA SP 23
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Terreno
2	UBICAZIONE IMMOBILE	SP 23
3	DATI CATASTALI	foglio 21 n 227,229,230 e 1156
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	
5	ATTUALE UTILIZZO	Concessione in Diritto di superficie
6	VALORE DI MERCATO	€ 7.800,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concessione in Diritto di superficie al fine di consentire l'installazione di un impianto di gnl per la conversione a gas naturale delle reti alimentate a gpl della rete del gas cittadina

si dà e prende atto del seguente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2025- 2027":

a) **alloggi ERP** dell'immobile sito in **via Lanusei**, attualmente concessi in locazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ne è stata disposta la vendita. L'Amministrazione conferma la volontà di procedere con la vendita dei 4 alloggi ancora di proprietà del Comune.

b) stabile “vecchia Scuola Media” sito in via Elini: immobili locati, concessi in locazione per 15 anni, secondo quanto previsto dal Bando della Regione Sardegna che ha erogato il contributo per il recupero;

c) chiosco Bar piazza Bau Carrus, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo dei locali da parte di un'impresaria ilbonese per anni 10, esonerando il pagamento del canone per i primi 5 anni in quanto la stessa si farà carico delle opere di manutenzione straordinaria per poter rendere operativa la struttura. Al termine dei lavori di manutenzione pattuiti l'attività è stata avviata a metà 2021;

d) terreno sito lungo la SP 23 concesso in diritto di superficie per anni 25 dietro corresponsione di un canone annuale pari a € 1.500,00 alla società Medea Spa al fine di consentire l'installazione di un impianto di gnl per la conversione a gas naturale delle reti alimentate a gpl della rete del gas cittadina;

e) Ostello della Gioventù loc. Corte Malis a novembre 2023 è scaduto il contratto per la gestione dell'Ostello è pertanto intendimento di questa Amministrazione provvedere alla pubblicazione di un nuovo bando, concesso per un breve periodo

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Non ricorre la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA594 LEGGE 244/2007)

Assorbito dal PIAO ai sensi dell'Art. 1 del DPR 81/2022

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che “Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Ilbono.

a) Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad un stampante individuale e/o multiuso, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- tutti gli uffici sono collegati in rete.
- un telefax in dotazione a tutti gli uffici;

- due fotocopiatrici in dotazione a tutti gli uffici

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Si precisa che i computer in dotazione al Comune di Ilbono sono stati acquistati nel 2017 (il precedente acquisto risale al 2007, l'impianto era ormai obsoleto e non più in grado di garantire la necessaria sicurezza). Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto all'assistenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile.

b) Autovetture di servizio:

sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- Fiat Panda immatricolata nel 2000;
- Toyota Hi Lux immatricolato nel 1993
- Autocarro Iveco immatricolato nel 1997
- Fiat Panda di proprietà dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra e concessa in comodato gratuito

Misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare, volta per volta, chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78/2010 convertito nella L. 122/2010 relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

c) Beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità;

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi. Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...) I locali verranno concessi in uso ai soggetti richiedenti in base ai regolamenti approvati dal Comune e dietro la corresponsione di un canone mensile volto alla copertura delle spese di gestione (energia, riscaldamento, acqua). L'Amministrazione Comunale si è dotata negli anni passati di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.